



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

COMUNE DI FERRARA	U
PROTOCOLLO GENERALE	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0128090 del 13/10/2021	
Firmatario: CRISTIANO RINALDO	

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Servizio Qualità Edilizia - SUE, SUAP - Pianificazione Territoriale

U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica

CR/AC

Ferrara 13/10/2021

Spett.le

**SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO,
DISCIPLINA DELL'EDILIZIA, SICUREZZA E
LEGALITA'**

P.O. Espressione dell'Intesa della Regione sulle Opere
Pubbliche di interesse statale

m/o pec:

giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA
MOBILITA' SOSTENIBILE**

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE
STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL
TERRITORIO, LA PIANIFICAZIONE E I PROGETTI
INTERNAZIONALI

m/o pec:

dq.prog-div3@pec.mit.gov.it

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i.. Autostrada A13 Bologna – Padova. Ampliamento alla terza corsia nel tratto Bologna Arcoveggio – Ferrara sud. PROGETTO DEFINITIVO. Pec RER Prot. 15187 del 07/09/2021 acquisita con nostro prot. 111738 del 13/09/2021.

Accertamento di conformità urbanistica e territoriale

Premessa

La Società Autostrade per l'Italia S.P.A. (di seguito ASPI), in qualità di concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada A13 Bologna – Padova, con nota n. 13997 del 05/08/2021 (nostro prot. 95867 in pari data), ha richiesto al Ministero, in virtù della Convenzione Unica del 12/10/2007 e successivo atto aggiuntivo, l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994,

Piazza Municipale, 21 - 44121 Ferrara

Codice fiscale: 00297110389

Tell. 0532/419442 – 0532/419365

PEC: serviziopianificazione@cert.comune.fe.it

Sito web: <http://www.comune.fe.it>

n. 383, per le opere in oggetto. Nella citata nota ASPI ha comunicato inoltre che il Ministero dell'Ambiente (ora MITE) ha emesso il Decreto di compatibilità ambientale su detta opera n. 333 del 27/11/2018 e che ASPI, in data 07/07/2021 ha pubblicato l'avvio di procedimento ai fini espropriativi presso gli Albi Pretori dei Comuni interessati, sui quotidiani, sul BURER e sui siti informativi della RER e di ASPI, ai sensi degli artt. 9 e 16 della L.R. 37/2002 e s.m.i. della RER.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (di seguito MIMS), con nota prot. n. 15187 del 07/09/2021 (nostro prot. 109720 del 08/9/2021) ha chiesto alla Regione Emilia Romagna, di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere stesse alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici e territoriali vigenti, ai sensi del D.P.R. 383/94 e della L.R. 24/17 e s.m.i. dei Comuni di Bologna, Castel Maggiore, Bentivoglio, Malalbergo, Galliera, San Pietro in Casale, Poggio Renatico, Ferrara, della Città Metropolitana di Bologna e della Provincia di Ferrara. Nella medesima nota, il MIMS segnala anche l'obbligo di accertare il rispetto della normativa statale per quanto riguarda gli aspetti paesistico - ambientale ed idrogeologici.

La Regione Emilia Romagna (RER) – Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità, con nota prot. 843440 del 10/09/2021 (nostro prot. 111738 del 13/09/2021), ha richiesto al Comune di Ferrara di accertare la conformità urbanistica e territoriale delle opere indicate in oggetto alle previsioni degli strumenti vigenti di pianificazione, verificando nel contempo se l'intervento di cui trattasi interessi aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23 e se ricada entro zone di tutela paesaggistica ed ambientale. La RER ha ricordato inoltre:

- che prima dell'eventuale Conferenza dei Servizi, ASPI dovrà perfezionare gli adempimenti connessi alla procedura espropriativa fornendo il fascicolo delle eventuali osservazioni pervenute dalle ditte interessate e le relative controdeduzioni formulate dal proponente;
- che il MITE dovrà attivare formalmente la verifica di ottemperanza al Decreto di VIA citato coinvolgendo la RER per le prescrizioni di sua competenza (vedi art. 3 del Decreto), attualmente in corso in queste settimane incontri di confronto tra il Servizio regionale VIPSA, gli Enti locali e Territoriali interessati, gli Enti Ambientali e ASPI.

Opere previste nel Comune di Ferrara

L'intervento di ampliamento alla 3^a corsia dell'Autostrada A13 Bologna – Padova nel tratto "Bologna Arcoveggio – Ferrara sud" rientra tra quelli previsti dalla Convenzione Unica alla concessione per l'esercizio di tratte autostradali stipulata tra ASPI e ANAS in data 12/10/2007 ed approvata con la Legge n. 101 del 06/06/2008. Il Progetto Definitivo di ampliamento alla 3^a corsia dell'Autostrada A13 nel tratto tra i caselli di Bologna Arcoveggio e Ferrara sud, ha inizio in corrispondenza dei due rami di uscita/entrata da e per la tangenziale di Bologna (km 0+871) e termina in corrispondenza dello svincolo esistente di Ferrara sud (km 33+378), dove le terze corsie si innestano sulle rampe di uscita/entrata dello svincolo esistente. I comuni interessati dal tracciato, della lunghezza complessiva pari a circa km 32,867, sono Bologna, Castel Maggiore, Bentivoglio, Malalbergo, San Pietro in Casale, Galliera, Poggio Renatico e Ferrara.

Le principali opere del Progetto Definitivo in oggetto, in parte modificate a seguito delle richieste integrazioni della Provincia di Ferrara e del Comune di Ferrara, previste all'interno del Comune di Ferrara risultano essere le seguenti:

- a) adeguamento dello svincolo esistente di Ferrara sud (km 33+378) con innesto delle terze corsie sulle rampe di entrata/uscita dello svincolo esistente;
- b) realizzazione di nuova rotatoria su via Imperiale;
- c) demolizione senza ricostruzione del Cavalcavia comunale Imperiale CV032 al km 33+307;

a) Le opere relative agli interventi di adeguamento dello svincolo di Ferrara sud interessano aree private (4 ditte) in parte soggette ad esproprio, occupazione temporanea e a servitù. Nel dettaglio:

- l'adeguamento dello svincolo esistente con innesto della terza corsia sulla rampa di entrata in direzione Bologna interessa la porzione di area distinta al F. 247 M.le 30 (**Ditta n. 1** - soggetta ad esproprio (sede autostrada), occupazione temporanea e servitù)
- l'adeguamento dello svincolo esistente con innesto della terza corsia sulla rampa di uscita casello Ferrara sud interessa:
 - la porzione di area distinta al F. 247 M.le 76 (**Ditta n. 2** - soggetta ad esproprio (sede autostrada), occupazione temporanea e servitù);
 - l'area distinta al F. 247 M.le 77 (**Ditta n. 3** - soggetta ad esproprio (sede autostrada e reliquato)) e i fabbricati distinti al F. 247 M.le 77 sub. 1 - A3 abitazione di tipo economico e al F. 247 M.le 77 sub. 2 – C2 magazzini e locali di deposito (**Ditta n. 3** - soggetta ad esproprio (sede autostrada e reliquato));
 - la porzione di area distinta al F. 247 M.le 59 (**Ditta n. 4** – soggetta ad occupazione temporanea e servitù) e la porzione di area al F. 247 M.le 75 (Ditta n. 4 – soggetta ad esproprio, occupazione temporanea e servitù);

E' inoltre prevista l'installazione in carreggiata verso Padova – uscita casello Ferrara Sud di due barriere acustiche prevalentemente opache rispettivamente della lunghezza di 180 m (da km. 33+135 al km 33+300) e di 150 m. (da km. 33+355 al km 33+505).

b) Le opere relative agli interventi per la realizzazione della nuova rotatoria su via Imperiale interessano aree private (4 ditte) in parte soggette ad esproprio, occupazione temporanea e a servitù. Nel dettaglio:

- la porzione di area distinta al F. 279 M.le 3 (**Ditta n. 5** - soggetta ad esproprio (sede stradale e reliquato) e occupazione temporanea);
- il fabbricato distinto al F. 279 M.le 9 – E7 – fabbricati destinati all'uso pubblico dei culti (**Ditta n. 6** - soggetta ad esproprio (sede stradale e reliquato));
- la porzione di area distinta al F. 248 M.le 125 (**Ditta n. 7** - soggetta ad esproprio (sede stradale) e occupazione temporanea);
- la porzione di area distinta al F. 248 M.le 126 (**Ditta n. 8** - soggetta ad occupazione temporanea);
- Le aree stradali di area di proprietà comunale relative ai tratti di via Imperiale e via Poggio Renatico sono interessate dalle opere relative alla nuova rotatoria e agli innesti alla viabilità esistente di via Imperiale e via Poggio Renatico.

c) Le opere relative al Cavalcavia comunale Imperiale CV032 al km 33+307 prevedono la demolizione senza ricostruzione del cavalcavia e della pavimentazione delle rampe di accesso al cavalcavia.

Accertamento di conformità urbanistica e territoriale

Il Piano urbanistico comunale vigente è costituito da:

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato il 16/04/2009 con Delibera di Consiglio Comunale 21901/09;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvato il 10/06/2013 con Delibera di Consiglio Comunale 39286/13 e successive varianti;
- 2° Piano Operativo Comunale (2° POC) approvato l'11/12/2017 con Delibera di consiglio Comunale 139299/17 e successive varianti.

Inoltre, il Comune di Ferrara è dotato di Classificazione Acustica (C.L.A.C.) approvata unitamente al PSC e successivamente oggetto di Varianti di adeguamento alla disciplina del RUE e dei POC.

Verifica di Coerenza con il PSC

Il PSC vigente demanda al RUE e ai POC le modifiche dei tracciati e delle caratteristiche delle infrastrutture. Relativamente agli immobili individuati F. 247 M 77 sub. 1 e 2 e F. 279 M.le 9, si segnala la possibile interferenza con quanto disposto dall'art. 25.2 Edifici di pregio storico – culturale e testimoniale, Manufatti storici.

Verifica di Coerenza con il RUE:

ADEGUAMENTO SVINCOLO FERRARA SUD

Le aree interessate dall'adeguamento dello svincolo di Ferrara sud, censite al NCT al Foglio 247 Map.li 30, 59, 75, 76, 77, 77 sub.1 e sub.2 risultano così disciplinate nel Titolo V, Capo 1 e Capo 2 delle NTA del RUE e negli Elaborati Grafici tav. 1 – indici di copertura e rapporti di verde, tav. 2 – altezze degli edifici, tav. 3 – densità edilizie, tav. 4 – destinazioni d'uso:

Art. 100.3 - **Indice di copertura e rapporti di verde:** Territorio rurale

Art. 101.3 - **Altezze degli edifici:** Territorio rurale

Art. 102-3.5 - **Densità Edilizie:** Aree agricole del forese

Art. 105-3.3 - **Destinazioni d'uso:** Aree agricole del forese

Dal confronto tra gli elaborati di progetto e le NTA del RUE non si evidenziano elementi di contrasto con quanto disposto ai succitati articoli 100.3, 101.3, 102-3.5, 105-3.3 in quanto le aree agricole interessate dagli interventi ricadono all'interno della fascia di rispetto stradale (60 metri per le strade di tipo A) e dei corridoi infrastrutturali, volti ad assicurare la realizzazione di opere accessorie e di ampliamento della sede stradale, come previsto dal DPR 495/1992.

BENI CULTURALI ED AMBIENTALI – TUTELA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE

Dal confronto con l'elaborato grafico tav. 5 – Beni culturali e ambientali del RUE si evidenzia che le aree oggetto d'intervento sopracitate (F. 247 M 77 sub. 1 e 2) sono in parte interessate da:

Art. 107-2.3.2 – **Corti agricole**

Art. 114 – **classe 5:** edifici privi di valore storico ma appartenenti a tessuti insediativi di pregio storico testimoniale

Dal confronto tra gli elaborati di progetto e le NTA del RUE si segnala la possibile interferenza con quanto disposto dagli articoli 107-2.3.2 e 114.

REGOLE PER LE TRASFORMAZIONI

Dal confronto con l'elaborato grafico tav. 6 – Regole per le trasformazioni del RUE si evidenzia che le aree oggetto di intervento sopracitate sono interessate da:

Art. 119.1 - Distacchi e rispetti – Strade

Art. 119.6 - Distacchi e rispetti – Elettrodotti – media tensione conduttori nudi

Art. 119.13 - Distacchi e rispetti – Corridoi infrastrutturali

Dal confronto degli elaborati di progetto con le NTA del RUE non si evidenziano elementi di contrasto con quanto disposto ai succitati articoli 119.1, 119.6. e 119.13.

NUOVA ROTATORIA SU VIA IMPERIALE

Le aree interessate dall'intervento relativo alla nuova rotatoria su via Imperiale, censite al NCT al F. 248 Map.li 125 e 126 e al Foglio 279 Map.le 3 e 9 risultano così disciplinate nel Titolo V, Capo 1 e Capo 2 delle NTA del RUE e negli Elaborati Grafici tav. 1 – indici di copertura e rapporti di verde, tav. 2 – altezze degli edifici, tav. 3 – densità edilizie, tav. 4 – destinazioni d'uso:

Art. 100.3 - **Indice di copertura e rapporti di verde:** Territorio rurale

Art. 101.3 - **Altezze degli edifici:** Territorio rurale

Art. 102-3.5 - **Densità Edilizie:** Aree agricole del forese

Art. 105-3.3 - **Destinazioni d'uso:** Aree agricole del forese

Dal confronto tra gli elaborati di progetto e le NTA del RUE non si evidenziano elementi di contrasto con quanto disposto ai succitati articoli 100.3, 101.3, 102-3.5, 105-3.3 in quanto le aree agricole interessate dagli interventi ricadono all'interno della fascia di rispetto stradale di via Imperiale, di via Poggio Renatico e dei corridoi infrastrutturali, volti ad assicurare la realizzazione di opere accessorie e di ampliamento della sede stradale, come previsto dal DPR 495/1992.

BENI CULTURALI ED AMBIENTALI – TUTELA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE

Dal confronto con l'elaborato grafico tav. 5 – Beni culturali e ambientali del RUE si evidenzia che le aree oggetto d'intervento (F. 279 M.le 9) sopracitate sono in parte interessate da:

Art. 107-2.3 – **Edifici, insediamenti e manufatti di interesse storico** – edicole e cappelle votive;

Art. 114 – **classe 5:** edifici privi di valore storico ma appartenenti a tessuti insediativi di pregio storico testimoniale.

Dal confronto tra gli elaborati di progetto e le NTA del RUE si evidenzia la possibile interferenza con quanto disposto dagli articoli 107-2.3 e 114.

REGOLE PER LE TRASFORMAZIONI

Dal confronto con l'elaborato grafico tav. 6 – Regole per le trasformazioni del RUE si evidenzia che le aree oggetto di intervento sopracitate sono interessate da:

Art. 119.1 - Distacchi e rispetti – Strade

Art. 119.13 - Distacchi e rispetti – Corridoi infrastrutturali

Dal confronto degli elaborati di progetto con le NTA del RUE non si evidenziano elementi di contrasto con quanto disposto ai succitati articoli 119.1 e 119.13.

Verifica di coerenza con il 2° POC

Gli interventi relativi all'adeguamento dello svincolo esistente di Ferrara sud (km 33+378) e la realizzazione di nuova rotatoria su via Imperiale prevedono espropriazioni non previste nel 2° POC. Pertanto, come previsto dall'art. 16bis – *Opere pubbliche e vincoli espropriativi* delle NTA del 2° POC, saranno oggetto di variante al 2° POC ai sensi del Titolo III della L.R. 37/2002 e s.m.i.

Verifica di Coerenza con la Classificazione acustica (CLAC)

Gli interventi relativi all'adeguamento dello svincolo esistente di Ferrara sud (km 33+378) e la realizzazione di nuova rotatoria su via Imperiale interessano aree attualmente classificate in classe 3. Considerato che le aree interessate dalle opere verranno classificate come "area stradale" e che saranno da ridefinire le relative fasce di pertinenza acustica, risulta necessario prevedere una Variante alla Classificazione acustica (CLAC) vigente.

Infine, si precisa che gli interventi oggetto di intervento:

- non interessano aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23;
- non ricadono in zone di tutela paesaggistica ed ambientale;

Il Resp. U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica
Ing. Cristiano Rinaldo
(atto firmato digitalmente)